



AGENZIA DELLE ENTRATE

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE MODELLO ESG50

Codice attività

45.41.0	Intonacatura
45.43.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
45.44.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetrate
45.45.1	Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2	Altri lavori di completamento di edifici

€ EURO

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.

Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati. Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.

Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".

Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.

In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.

Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.

Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare. La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.

Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.

In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. È possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.

Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.

Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.

I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.

Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.

I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:

- direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
- rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:

- un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
- il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario è così composto:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B - Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro C - Modalità di espletamento dell'attività e specializzazione;
- quadro D - Elementi specifici dell'attività;
- quadro E - Beni strumentali

Si fa presente che:

- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità locali, una tra quelle di seguito elencate:

- 45.41.0** - Intonacatura;
- 45.43.0** - Rivestimento di pavimenti e di muri;
- 45.44.0** - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
- 45.45.1** - Attività non specializzate di lavori edili;
- 45.45.2** - Altri lavori di completamento di edifici.

Per attività prevalente s'intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE

Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.

Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il pre-

detto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO B - UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, viene utilizzata per l'esercizio dell'attività. L'unità locale da indicare è quella esistente alla data del 31 dicembre 2002. La superficie dell'unità locale deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"** attribuire all'unità locale di cui si stanno indicando i dati un numero progressivo barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati dei locali chiusi destinati a magazzino e/o deposito di materiali e attrezzature varie;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino e/o deposito di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B07**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione principale e come luogo di esercizio dell'attività di impresa.

4. QUADRO C - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONE

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alla natura dei servizi offerti alla clientela (specializzazione) e le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Specializzazione

- nei **rigli da C01 a C26**, nella **prima colonna**, per ciascuna tipologia di attività individuata, il prezzo al metro quadro praticato per la sola posa in opera, escluden-

do i costi dei materiali. Al riguardo, si precisa che per l'indicazione dei valori da inserire nei presenti rigli occorre fare riferimento ai prezzi al metro quadro minimi praticati ovvero riferiti a lavorazioni di base o standard;

- nei **rigli da C01 a C31**, nella **seconda colonna**, la percentuale dei lavori effettivamente svolti, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze. Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna deve risultare pari a 100;

Modalità di acquisizione dei lavori

- nei **rigli C32 e C33**, distintamente per ciascuna modalità di acquisizione dei lavori individuata, in percentuale, i lavori effettivamente svolti, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze. Non devono essere indicati i lavori che, pur acquisiti nell'anno, non sono ancora iniziati al 31 dicembre 2002, mentre, invece, vanno computati i lavori acquisiti negli anni precedenti ma eseguiti nel corso del 2002. Si precisa, inoltre, che nel rigo C32 vanno indicati i lavori acquisiti attraverso gare di appalto sia pubbliche che private;

Tipologia dell'attività

Nuove costruzioni

- nel **rigo C34**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C35**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia abitativa pubblica di nuova costruzione, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C36**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garages, parcheggi, ecc.) in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C37**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia non abitativa pubblica di nuova costruzione (ad esempio, garages, parcheggi, ecc.) e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, autostrade, ferrovie, opere marittime, portuali e aeroportuali, ecc.), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Interventi di riqualificazione e recupero

- nel **rigo C38**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo

per l'edilizia abitativa privata (interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 5 agosto 1978, n. 457), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

- nel **rigo C39**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo per l'edilizia abitativa pubblica, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C40**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo per l'edilizia non abitativa privata (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garages, parcheggi, ecc.), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C41**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo per l'edilizia non abitativa pubblica (ad esempio, garages, parcheggi, ecc.) e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, autostrade, ferrovie, opere marittime, portuali e aeroportuali, ecc.), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da C34 a C41 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da C42 a C47**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei lavori svolti in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Modalità di realizzazione dei lavori

- nel **rigo C48**, la percentuale dei lavori realizzati attraverso l'utilizzo di mezzi, strutture e risorse proprie, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze. Si considerano realizzati con mezzi, strutture e risorse proprie anche i lavori eseguiti/realizzati con l'ausilio di attrezzature prese in noleggio/locazione finanziaria (leasing);
- nel **rigo C49**, la percentuale dei lavori concessi in appalto o in subappalto ad altre imprese (a terzi estranei all'impresa), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale

- nel **rigo C50**, il valore delle esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi di durata non ultrannuale, valutate ai sensi dell'art. 59, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo C51**, il valore delle rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi di durata non ultrannuale, valutate ai sensi dell'art. 59, comma 5, del TUIR;

Spese per noli

- nei **rigi C52 e C53**, i costi sostenuti nel 2002 per il noleggio delle attrezzature, distinguendo quelli sostenuti per noli a caldo (attrezzatura con manovratore) da quelli sostenuti per noli a freddo (noleggio della sola attrezzatura).

5. QUADRO D - ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative all'area di svolgimento dell'attività, ad alcuni elementi specifici, ai consumi ed ai mezzi di trasporto.

In particolare indicare:

Costi e spese specifici

- nel **rigo D01**, l'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di materiale di consumo tipico dell'attività. Al riguardo, si fa presente che in tale rigo non vanno indicati i costi delle merci o materie prime oggetto dei lavori/servizi svolti nell'esercizio dell'attività;
- nel **rigo D02**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo D03**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la partecipazione alle gare d'appalto;
- nel **rigo D04**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la partecipazione a Consorzi che hanno per scopo l'acquisto di beni;
- nel **rigo D05**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la partecipazione a Consorzi ed Associazioni temporanee d'impresa per l'acquisizione di lavori;
- nel **rigo D06**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per il pagamento di premi di assicurazioni stipulate contro i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo D07**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per lavori concessi in appalto o in subappalto ad altre imprese (a terzi estranei all'impresa);

- nel **rigo D08**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di gasolio;

Area di svolgimento dell'attività

- nei **rigi da D09 a D16**, distintamente per ciascuna area di svolgimento dell'attività individuata (territorio nazionale ed estero), in percentuale, l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo D17**, la percentuale di ricavi derivanti da contratti di manutenzione continuativa, in rapporto al totale dei ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo D18**, barrando l'apposita casella, la partecipazione a Consorzi o Società consortili;
- nel **rigo D19**, il numero delle associazioni temporanee di impresa alle quali si è partecipato nel corso del 2002. Si precisa che il dato si riferisce solo alle associazioni temporanee operative nel corso dell'anno, ancorché tale attività non abbia dato luogo a ricavi nell'esercizio;
- nel **rigo D20**, il numero dei cantieri in corso dell'anno 2002 o comunque attivi in tale periodo, anche se aperti in anni precedenti. Si precisa che devono essere indicati anche quei cantieri aperti da altre imprese nei quali il compilatore del presente modello comunque effettua lavori;
- nel **rigo D21**, il numero totale di piscine installate nell'anno.

Mezzi di trasporto

Di seguito sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002.

In particolare, indicare:

- nei **rigi da D22 a D24**, il numero dei veicoli posseduti per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata;
- nel **rigo D25**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. QUADRO E - BENI STRUMENTALI

Ne quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 2002.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01

- 15.52.0 Fabbricazione di gelati;
- 15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
- 15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci; di confetteria.

ESD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
- 20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
- 20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
- 20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
- 20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
- 20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- 20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- 36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
- 36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
- 36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;

- 36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
- 36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
- 36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10

- 17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazioni per autoveicoli;

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50

- 45.41.0 Intonacatura;
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
- 45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
- 45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.



AGENZIA DELLE ENTRATE

EURO

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione
degli studi di settore

MODELLO ESG50

Contribuente non tenuto
alla compilazione del
questionario

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Cognome _____ Nome _____

PERSONA FISICA

Denominazione _____

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

Codifica _____ Descrizione dell'attività esercitata _____

ATTIVITÀ ESERCITATA

Quadro B - Unità locale destinata all'esercizio all'attività

B00 Numero complessivo delle unità locali

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

B01 Comune

B02 Provincia (sigla)

B03 Potenza impegnata

Kw

B04 Locali destinati ad ufficio

Metri quadrati

B05 Locali chiusi destinati a magazzino e/o deposito

Metri quadrati

B06 Spazi all'aperto destinati a magazzino e/o deposito

Metri quadrati

B07 Uso promiscuo dell'abitazione

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività e specializzazione

SPECIALIZZAZIONE			
Sezione 1 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate		Prezzo al Mq per posa in opera	Percentuale sull'attività
C01	Tinteggiatura	,00	%
C02	Verniciatura	,00	%
C03	Decorazioni	,00	%
C04	Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali)	,00	%
C05	Posa in opera di vetrate e specchi	,00	%
Sezione 2 - Rivestimenti di pavimenti e muri			
C06	Ceramica	,00	%
C07	Cotto	,00	%
C08	Graniglia	,00	%
C09	Moquettes	,00	%
C10	Linoleum	,00	%
C11	Parquet (con levigatura)	,00	%
C12	Marmo e pietra (con levigatura)	,00	%
C13	Opera incerta/selciati	,00	%
C14	Sola levigatura pavimenti	,00	%
Sezione 3 - Intonacatura			
C15	Intonaco civile	,00	%
C16	Intonaco a scagliola	,00	%
C17	Intonaco per esterni	,00	%
C18	Intonaci premiscelati	,00	%
Sezione 4 - Altre attività edilizie			
C19	Costruzione di sottofondi per pavimenti	,00	%
C20	Posa in opera di vetrocemento	,00	%
C21	Posa in opera del cartongesso	,00	%
C22	Controsoffittatura	,00	%
C23	Lavori in muratura interni	,00	%
C24	Lavori in muratura esterni	,00	%
C25	Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici	,00	%
C26	Impermeabilizzazione e coibentazione	,00	%
C27	Installazione di piscine		%
C28	Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)		%
C29	Installazione e manutenzione camini		%
C30	Installazione e manutenzione grondaie		%
C31	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici		%
		1 0 0	%

(segue)

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività e specializzazione (segue)

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI LAVORI		Percentuale sull'attività
C32	Gare di appalto (pubbliche e private)	%
C33	In sub-appalto	%
TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ		Percentuale sull'attività
Nuove costruzioni		
C34	Edilizia abitativa privata	%
C35	Edilizia abitativa pubblica	%
C36	Edilizia non abitativa privata	%
C37	Edilizia non abitativa pubblica	%
Interventi di riqualificazione e recupero		
C38	Edilizia abitativa privata	%
C39	Edilizia abitativa pubblica	%
C40	Edilizia non abitativa privata	%
C41	Edilizia non abitativa pubblica	%
		1 0 0 %
TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA		Percentuale sull'attività
C42	Aziende ed Amministrazioni pubbliche	%
C43	Imprese di costruzioni	%
C44	Condomini	%
C45	Altre imprese ed esercenti arti e professioni	%
C46	Persone fisiche (privati)	%
C47	Altro	%
		1 0 0 %
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE LAVORI		Percentuale sull'attività
C48	In proprio	%
C49	Affidata a terzi	%
		1 0 0 %
PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE		
C50	Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale	,00
C51	Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale	,00
SPESE PER NOLI		
C52	A caldo	,00
C53	A freddo	,00

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

COSTI E SPESE SPECIFICHE		
D01	Costo per l'acquisto di materiale di consumo tipico dell'attività	,00
D02	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,00
D03	Spese di partecipazione a gare di appalto	,00
D04	Spese di partecipazione a Consorzi per acquisto di beni	,00
D05	Spese di partecipazione a Consorzi ed Associazioni temporanee d'impresa per acquisizione lavori	,00
D06	Spese per assicurazioni contro i rischi professionali	,00
D07	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	,00
D08	Costi per gasolio	,00
AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ		Percentuale sull'attività
D09	Comune	%
D10	Provincia	%
D11	Regione	%
D12	Fuori regione: Nord	%
D13	Fuori regione: Centro	%
D14	Fuori regione: Sud e isole	%
D15	Eestero - UE	%
D16	Eestero - Extra UE	%
		1 0 0 %
ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
D17	Percentuale dei ricavi derivanti da contratti di manutenzione continuativa	%
D18	Partecipazione a consorzi o società consortili	
D19	Partecipazione in associazione temporanea d'impresa	Numero
D20	Cantieri aperti	Numero
D21	Piscine installate	Numero
MEZZI DI TRASPORTO		
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)		Numero
D22	fino a t. 3,5	
D23	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D24	superiore a t.12	
D25	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	,00

Quadro E - Beni strumentali

Macchine per perforazione e sondaggio	Numero
E01 Perforatrici (idrauliche e pneumatiche)	
E02 Sonde	
E03 Trivelle	
E04 Macchine per micropali	
Macchine e attrezzature generiche	
E05 Gruppi elettrogeni (monofase, trifase)	
E06 Motocompressori	
E07 Motosaldatrici	
E08 Pompe d'acqua	
E09 Pompe a spruzzo	
E10 Sabbiatrici	Capacità in litri
E11 Martelli demolitori e perforatori (idraulici, pneumatici)	
E12 Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta	Mq
E13 Ponteggi autosollevanti	Altezza massima raggiungibile in metri
E14 Pompa e miscelatore per trasporto malta	
E15 Molazza	
E16 Levigatrice	
E17 Taglierina elettrica	
E18 Macchina intonacatrice	
Macchine e attrezzature per sollevamento e trasporto	
E19 Gru a torre	
E20 Gru automontanti	
E21 Autogru	
E22 Pompa sollevatrice di materiale dal silos	
E23 Carrelli elevatori (fuoristrada, telescopici)	
E24 Piattaforme aeree	

(segue)

Quadro E - Beni strumentali (segue)

Macchine movimento terra		Numero
E25	Escavatori (gommati, cingolati)	
E26	Mini escavatori	
E27	Pale caricatori	
E28	Mini pale caricatori (skid loaders)	
E29	Terna	
E30	Grader	
Macchine e attrezzature stradali e per compattazione		
E31	Fresa semovente per asfalto	
E32	Spruzzatrici	
E33	Finitrici	
E34	Rulli (compressori, vibranti)	
E35	Costipatori	
Macchine e attrezzature per calcestruzzo		
E36	Betoniere	Capacità in litri
E37	Autobetoniere	
E38	Dumper	
E39	Pompe CLS	
E40	Macchine jetting	
E41	Macchine spritz beton	
E42	Casseri e casseforme metallici (superficie coperta)	Mq